

Unipa per l'Open access e per l'Open Science

Principali azioni politiche e istituzionali poste in essere dall'Università di Palermo

2004

Sottoscrizione della Dichiarazione di Messina

L'Università di Palermo nel 2004, sottoscrivendo la Dichiarazione di Messina a sostegno della Dichiarazione di Berlino, si è impegnata a sostenere nuove possibilità di disseminazione della conoscenza tramite Internet. Da allora l'Ateneo ha avviato alcune iniziative specifiche, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del movimento e le relative strategie e renderne operativi gli strumenti possibili.

2009

Archivio istituzionale della ricerca e Repository tesi di dottorato

Viene istituito RCR - UNIPA, Repertorio Competenze e Ricerche, l'archiviazione della produzione scientifica di Ateneo creato nell'ambito del progetto SURPLUS (Sistema Università Ricerca plus)

2009

Repository tesi di dottorato

Al fine di dare attuazione ai principi della Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica, il Senato Accademico delibera l'istituzione del repository ad accesso aperto delle tesi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo. Il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca introduce all'art. 9 l'obbligo per i dottorandi dell'auto-archiviazione della propria tesi nel repository ad accesso aperto dell'Ateneo di Palermo

2014

Sottoscrizione della Road Map 2014-2018

In occasione del convegno Dichiarazione di Messina 2.0: la via italiana all'accesso aperto, tenutosi nel decennale della Dichiarazione di Messina, l'Università di Palermo conferma il proprio impegno sul fronte dell'open access sottoscrivendo insieme a numerosi altri Atenei ed Enti di ricerca la Road Map 2014-2018, che indica alcune linee di azione prioritarie per lo sviluppo delle politiche istituzionali in Italia.

2015

IRIS (Institutional Research Information System)

L'Università adotta il nuovo repository dei prodotti della ricerca di Ateneo, IRIS, che consente l'archiviazione, la consultazione e la valorizzazione dei prodotti scaturiti dalle varie attività di ricerca e sostituisce SURPLUS. IRIS dialoga con LoginMIUR, la banca dati ministeriale gestita dal MIUR in cui ogni autore scientifico deve descrivere i propri prodotti di ricerca, cosicché il caricamento dei dati può avvenire contestualmente nei due prodotti in un'unica soluzione.

2017

Istituzione di una funzione specialistica dedicata all'Open Access

Nell'ambito della riorganizzazione generale dell'amministrazione dell'Ateneo, viene creata la funzione specialistica "Open access", il cui obiettivo principale è il supporto alla gestione dell'accesso libero e gratuito ai documenti ed ai dati della ricerca, nel rispetto delle leggi vigenti sul diritto d'autore e delle decisioni editoriali, con le relative tematiche correlate e le necessarie attività di consulenza agli autori.

2018

Approvazione della policy di Ateneo sull'open access e costituzione Gruppo di lavoro per la gestione del repository istituzionale e per l'accesso aperto

L'Università adotta il Regolamento di Ateneo per il deposito dei prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale e l'accesso aperto alla letteratura scientifica - D.R. n. 1406 del 17/05/2018 (il regolamento è stato aggiornato con D.R. n. 3105 del 30/07/2021). Secondo quanto previsto dall'art. 6 viene istituito il Gruppo di lavoro per la gestione del repository istituzionale e per l'accesso aperto finalizzato ad assistere gli autori di Ateneo che aderiscono alla policy: tra i compiti, la verifica sulla possibilità di consentire l'accesso aperto ai contributi scientifici presenti in IRIS, nel rispetto degli accordi editoriali.

2019

Iscrizione ad AISA (Associazione Italiana Scienza Aperta)

L'Ateneo diventa socio istituzionale di AISA, il cui scopo principale è quello di incoraggiare i valori dell'accesso aperto alla conoscenza attraverso la promozione di attività e iniziative specifiche. Tra i vantaggi: maggiore possibilità di aggiornamento sulle tematiche legate all'accesso aperto; opportunità di offrire un contributo più efficace nella diffusione dei principi dell'open access e delle relative buone pratiche; approfondimento delle strategie connesse alla diffusione dei risultati della ricerca; incremento della partecipazione attiva, a livello nazionale, alle azioni istituzionali e politiche finalizzate ad incrementare il ruolo dell'open access nella comunità scientifica internazionale.

2020

Contratti trasformativi

A partire da luglio 2020, gli autori delle Università in convenzione CARE-CRUI (tra cui l'Ateneo di Palermo) hanno la possibilità di pubblicare, con alcuni editori, il proprio articolo in modalità open access senza dover pagare l'APC (Article Processing Charge) in quanto già inclusa nel contratto.

2022

Sottoscrizione Agreement on Reforming Research Assessment

L'Ateneo ha sottoscritto l'Agreement on Reforming Research Assessment, promosso dalla Coalizione COARA (Coalition for Advancing Research Assessment). Il documento, che costituisce una linea programmatica sulla ridefinizione delle strategie e metodologie per la valutazione delle attività di ricerca, mira a massimizzare la qualità e l'impatto della ricerca, attraverso un percorso comune e condiviso a livello internazionale.

2024

Action Plan COARA UniPa

L'Ateneo ha pubblicato il COARA Action Plan 2024-2027. Il piano d'azione UniPa-CoARA descrive le azioni chiave che l'Università sta intraprendendo per promuovere la ricerca responsabile e una cultura della valutazione che enfatizzi qualità e impatto della ricerca, e anche le peculiarità dei diversi ambiti di ricerca.